



Officina Della Formazione S.r.l.s.

Destinatari: Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) – Aziende addette ai servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani - Gestori di depuratori ed impianti per il trattamento dei rifiuti, i tecnici della Pubblica Amministrazione (provinciali, comunali, ARPA ecc.), amministratori pubblici (sindaci ed assessori all'ambiente), i professionisti (diplomi tecnici, ingegneri, architetti e avvocati del diritto ambientale) interessati ad intraprendere la professione di certificatore accreditato e/o consulente per la certificazione ambientale delle organizzazioni (aziende, Pubbliche Amministrazioni, ecc.). Responsabili delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Avvocati e Consulenti privati - Responsabili, e loro collaboratori, del Servizio igiene ambientale delle Aziende USI

(S33-25) **SEMINARIO NAPOLI e VIDEOSEMINARIO**

LA NUOVA DISCIPLINA DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA

La riforma del Testo Unico dell'Ambiente introdotta dal decreto cd. "Ambiente", recante disposizioni urgenti per l'economia circolare: le novità rilevanti per i centri comunali di raccolta - Il conferimento dei rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde pubblico e privato ai centri comunali di raccolta: le istruzioni operative del Ministero dell'Ambiente - Il conferimento dei rifiuti derivanti da piccoli interventi manutentivi edilizi ai centri comunali di raccolta: dopo le recenti circolari ministeriali una nuova disciplina normativa

Guida al corretto conferimento dei rifiuti ai centri comunali di raccolta: adempimenti, illeciti e sanzioni

È operativo il registro elettronico nazionale sulla tracciabilità dei rifiuti (cd. RENTRI): obblighi, tempistiche di iscrizione, responsabilità e sanzioni per imprese ed enti nella gestione dei centri comunali di raccolta

La gestione e la realizzazione dei centri comunali di raccolta alla luce della normativa urbanistica, paesaggistica, sanitaria e ambientale

Le responsabilità penali dei Sindaci e dei Dirigenti comunali collegate alla irregolare gestione del centro comunale di raccolta, alla luce della recente giurisprudenza

13 Maggio 2025

dalle ore 09,00 alle ore 14,00

PUOI SEGUIRE I NOSTRI CORSI ANCHE DAL TUO PC (SISTEMA INTERATTIVO)

Bastano pochi requisiti: Collegamento ad internet a banda larga - indirizzo posta elettronica - casse oppure cuffie – microfono - Si può effettuare una prova gratuita prima di definire l'iscrizione

Docente: *Avv. Gaetano Alborino Esperto Ambientale - Cultore della materia Economia Aziendale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Parthenope di Napoli*

Presentazione

La giornata di studi presenterà, con il solito taglio operativo, la nuova disciplina dei centri comunali, dopo le tante e recenti modifiche introdotte nel Testo Unico dell'Ambiente.

Prima il decreto cd. "Economia circolare", poi il decreto cd "RENTRI", infine il decreto cd. "Ambiente, hanno sensibilmente modificato tutta la disciplina dei rifiuti. Quindi, anche quella riguardante la gestione e la realizzazione dei centri comunali di raccolta.

Quali le novità più importanti?

La nuova classificazione dei rifiuti urbani e speciali - La cancellazione della definizione dei rifiuti assimilati - La possibilità di introdurre nei centri comunali nuove tipologie di rifiuti finora non ammesse - La disciplina sanzionatoria - L'istituzione del RENTRI e la revisione della disciplina della tracciabilità dei rifiuti.

Sia i Comuni, sia gli operatori privati, nella gestione e nelle attività di controllo dei centri comunali di raccolta, devono uniformarsi alla nuova e complessa normativa.

Quali i nuovi adempimenti?

Quali le condotte illecite?

Quali le responsabilità?

Quali le sanzioni?

Analisi di casi critici

Ampio spazio ai quesiti

Programma

La riforma "Circular Economy"

La nuova definizione di rifiuti urbani

La classificazione dei rifiuti urbani e speciali

La cancellazione della definizione dei rifiuti assimilati

La disciplina degli imballaggi

Le deliberazioni e le circolari dell'Albo nazionale gestori ambientali

La natura giuridica dei centri di raccolta nell'evoluzione normativa e giurisprudenziale

Le diverse tipologie dei centri di raccolta

La gestione diretta del Comune o delegata del centro di raccolta

Il Responsabile tecnico del centro comunale di raccolta alla luce del recentissimo decreto cd. "Ambiente"

Gli adempimenti del gestore – pubblico o privato - del centro di raccolta

Le nuove tipologie di rifiuti ammesse nei centri di raccolta

La nuova disciplina della tracciabilità dei rifiuti.

Gli adempimenti documentali nella gestione dei rifiuti dopo l'abolizione del SISTRI.

Il nuovo registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti – cd. RENTRI.

La tenuta dei registri di carico e scarico - Formulari d'identificazione dei rifiuti – MUD.

Il registro di carico e scarico: I soggetti obbligati alla tenuta e i soggetti esclusi. Gli adempimenti cui sono tenuti i Comuni. La struttura e la compilazione del registro. La gestione del registro di carico e scarico.

Le competenze dei Comuni

Le responsabilità penali del Sindaco e dei Dirigenti comunali collegate alla irregolare gestione del centro comunale di raccolta.

I soggetti che possono conferire al centro di raccolta

Le caratteristiche tecniche dei centri di raccolta

Le modalità di gestione dei centri di raccolta

L'ubicazione dei centri di raccolta

I requisiti del centro di raccolta

I termini di adeguamento alla nuova disciplina

L'iscrizione all'Albo per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta

Il Comune che gestisce in proprio il centro di raccolta è tenuto all'iscrizione all'Albo?

MODALITA' D'ISCRIZIONE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: €385,00 Oltre IVA se dovuta - Quota individuale comprensiva di materiale didattico

Per Enti locali esenti iva ai sensi dell'Art.10 DPR n. 633/72 così come dispone l'art.14, comma 10 legge 537 del 24/12/93 – aggiungere all'importo totale € 2,00 (Marca da Bollo)

INFORMAZIONI LOGISTICHE E PRENOTAZIONI: Segreteria **Tel 081.19569146** - 348.8048974

e-mail info@officinadellaformazione.it – www.officinadellaformazione.it